

DI NUOVO IN CONSIGLIO

Convocata per sabato pomeriggio una nuova seduta del Consiglio comunale con la delibera modificata

PORTOGRUARO

«Ma quale “segnale” per le amministrative? Solo normale *dialettica politica*». Il sindaco Maria Teresa Senatore si dice serena e tranquilla dopo la bocciatura in Consiglio dalla delibera sulle opere pubbliche, con gran parte della sua maggioranza che si è astenuta (o ha votato contro), contestando in particolare il mancato confronto sull'investimento previsto a Lison, dove il Comune intende acquistare l'area parrocchiale di 10mila metri quadri composta da un campo sportivo che verrebbe utilizzato dal Portogruaro Calcio, una palestra (la cui destinazione è ancora tutta da decidere) e un'area verde.

NUOVA CONVOCAZIONE

«Mi spiace per questo stop perché stiamo parlando di dare l'okay ad opere importanti e molto attese, dalla pista ciclabile di Summaga alla climatizzazione degli uffici comunali, che verrebbero finanziate anche con contributo regionale - commenta la sindaca -. Sono certa che la volontà di tutta la maggioranza è quella di superare queste divergenze a vantaggio dei cittadini». Senatore non crede all'ipotesi di uno sgambetto dei suoi in vista delle amministrative. «È corretto - aggiunge - che ci sia un dibattito e che anche in Consiglio ci possa essere un confronto all'interno della maggioranza. Da qui a ipotizzare che l'esito della votazione sia un segnale politico in vista delle elezioni ne passa. Manca ancora così tanto tempo...». Tecnicamente la frattura dovrebbe essere sanata già sabato pomeriggio, quando il presidente del Consiglio comunale,



«È solo dialettica politica» Da Senatore acqua sul fuoco

►Dopo la bocciatura in Consiglio, la sindaca cambia la delibera sulle opere pubbliche: «Sono serena». Ma la Lega tiene il punto

Gastone Mascarin, convocherà una nuova seduta con all'ordine del giorno la delibera sulla modifica al programma delle opere, in cui ci sarà tuttavia la possibilità di votare singolarmente i vari interventi, venendo incontro alle richieste della maggioranza ma soprattutto evitando il blocco delle opere ritenute valide e lasciando ai consiglieri l'opportunità di esprimersi separatamente sull'investimento a Lison.

BARRO FRENA, TOLLON NO

Oltre al sindaco, a gettare acqua sul fuoco dopo lo stop di lunedì è anche il capogruppo di

«Noi siamo Portogruaro», Giorgio Barro. Del suo gruppo si sono astenuti lui e Foglia, mentre Moro ha votato contro. «Se gli argomenti verranno affrontati separatamente - precisa Barro - non abbiamo nessun problema a votarli. Quella di lunedì non è stata una bocciatura alla Senatore, ma un passaggio obbligatorio per aver l'opportunità di esaminare i vari argomenti con più attenzione». Chi invece coglie la palla al volo per sferrare un altro attacco al sindaco è il segretario della Lega, Luca Tollon: «Avevamo ampiamente previsto che l'atteggiamento di chiusura del sindaco

verso le nostre proposte avrebbe trasformato gli ultimi due anni di consiliatura in una lenta agonia - attacca Tollon -. Il Consiglio comunale di lunedì ci dà il quadro di una maggioranza allo sbando e di un sindaco che ha perso il controllo della situazione. Manca un anno al voto e arrivare a fine mandato, con il Consiglio che ha sancito l'inizio della campagna elettorale, non sarà facile. Oggi l'ipotesi di una Lega che riappoggia la Senatore nel 2020 sta diventando sempre più irrealista».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malumori in coalizione Codognotto tira dritto

►«I due consiglieri restano in maggioranza»
Opposizione all'attacco

SAN MICHELE

«Pitaccolo e Zioldo rimarranno in maggioranza fino alla fine della consiliatura». Il sindaco di San Michele al Tagliamento, Pasqualino Codognotto, ha ricevuto rassicurazioni su una possibile crisi del governo comunale dopo che, l'altra sera, Mafalda Zioldo e Gianluca Pitaccolo si sono dichiarati «indipendenti» e di non rispondere più compatti alla maggioranza. «Pitaccolo e Zioldo hanno ribadito che la loro esperienza continuerà con questa maggioranza fino alla fine del mandato e questa è la cosa più importante - spiega il sindaco -. La dialettica che si svilupperà al nostro interno non mi spaventa, anzi». E prosegue Codognotto: «Insieme abbiamo dichiarato il nostro impegno ai cittadini e insieme lo porteremo avanti. Sul resto e su quello che hanno detto o diranno le minoranze non mi soffermo nemmeno».

«La posizione politica coerentemente motivata assunta dai consiglieri Gianluca Pitaccolo e Mafalda Zioldo di lasciare il gruppo consiliare di maggioranza e di valutare di volta in volta le scelte in Consiglio pone inevitabilmente l'accento sullo stato di salute dell'amministrazione - spiegano dall'opposizione, Bandolin escluso -. Bisogna ricordare che nell'ultimo anno nessuna opera pubblica è stata realizzata, il verde comunale versa in una situazione emergenziale,

l'edilizia privata e l'urbanistica sono paralizzate, il Piano particolareggiato dell'arenile, il cuore di Bibione, è stato di fatto bocciato dalla Regione. Per contro, nel versante del bilancio comunale, si registrano 15 milioni di euro, frutto del raddoppio dell'imposta di soggiorno, l'aumento dell'Imu sulle seconde case, l'istituzione dell'addizionale Irpef e il ricorso agli autovelox fissi». Per la minoranza, dunque, «l'amministrazione Codognotto è finita»: «Lo stato di “coma farmacologico” è possibile solo grazie all'appoggio incondizionato del consigliere Gianpiero Bandolin che, eletto nelle file dell'opposizione non perde occasione, tradendo i suoi elettori, per sostenere l'amministrazione Codognotto con il voto a tutti i bilanci dell'ente e la cui attività si riduce alla sola presentazione di interrogazioni “ad personam” per accaparrarsi qualche voto in più».

Zioldo e Pitaccolo, all'indomani della loro uscita dal Consiglio per non aver gradito la scelta del sindaco di puntare su Enza Vio nel cda di Bibione Spiaggia, hanno spiegato «di non avere alcuna tessera politica e di aver proposto nominativi di equilibrio, con persone interne al gruppo».

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INDIPENDENTI **Gianluca Pitaccolo**
e **Mafalda Zioldo**